

PIANO DI LAVORO PUBBLICO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2025/26

Nome e cognome del/della docente: Irene Andriuolo

Disciplina insegnata: Igiene e Cultura medico-sanitaria

Libro/i di testo in uso Igiene e cultura medico-sanitaria” Vol.B /Antonella Bedendo
Ed. Poesidonia Scuola

Classe e Sezione 5H

Indirizzo di studio SSAS

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Competenze Chiave di Cittadinanza per l'apprendimento permanente

- Competenza multi linguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Competenze ed Obiettivi relazionali e comportamentali

- **Obiettivo:** potenziare la personalità attraverso un approfondimento della conoscenza di sé e delle proprie capacità.

Competenze da acquisire:

- analizzare in chiave critica il proprio comportamento e gli stati d'animo che lo determinano;
- attuare comportamenti responsabili nei confronti di sé e della propria formazione attraverso: l'ordine nella persona e nel proprio lavoro; una equilibrata stima di sé; una applicazione motivata; il desiderio di partecipare e rendersi utile.

- **Obiettivo:** sviluppare le capacità relazionali.

Competenze da acquisire:

- attuare confronti tra la propria realtà e quella altrui;
- rispettare le norme basilari di comportamento;

- comunicare e cooperare nel rispetto delle specificità di ciascuno;
- lavorare in gruppo come mezzo di scambio e confronto culturale con i propri compagni.
- **Obiettivo:** spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Competenze da acquisire:**
 - collaborare attivamente alla costruzione della lezione partecipando in modo attivo;
 - utilizzare le conoscenze e le tecniche acquisite per la risoluzione di problemi in contesti noti e nuovi.

Competenze e Obiettivi cognitivi

- **Obiettivo:** acquisire un metodo di studio e di lavoro individuale:
Lo studente:
 - è consapevole delle proprie capacità logiche e le sa attivare attraverso operazioni di analisi, di confronto, di sistemazione di dati, di astrazione, di progettazione;
 - è capace di usare correttamente gli strumenti di ciascuna disciplina;
 - rispetta i tempi, le modalità di lavoro, le richieste dell'insegnante relative all'impegno personale sia a scuola sia a casa;
 - è progressivamente sempre più autonomo nella scelta e nell'organizzazione del proprio studio attraverso la consapevolezza dei propri processi di apprendimento;
 - ha acquisito i contenuti, la terminologia specifica, i procedimenti delle varie discipline;
 - ha esercitato e potenziato la capacità di comprendere, applicare e interpretare i contenuti delle varie discipline;
 - ha acquisito competenze di base di analisi, sintesi e di elaborazione personale;
 - ha avuto modo di confrontarsi con diversi stili di apprendimento.
- **Obiettivo: Consapevolezza ed espressione culturale**
Lo studente sa:
 - esprimere giudizi argomentati e motivati;
 - fruire in modo consapevole di messaggi multimediali, audiovisivi, teatrali, artistici, anche grazie a visite guidate e viaggi di istruzione.

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Percorso 1

LA SENESCENZA

- La senescenza: l'invecchiamento biologico fisiologico; le principali teorie sul processo di invecchiamento.
- Epidemiologia dei principali problemi di salute della popolazione anziana; l'anziano fragile
- I fondamenti dei principali PDTA (percorsi diagnostici, terapeutici, assistenziali)
- La prevenzione primaria delle malattie infettive nell'anziano: le vaccinazioni consigliate
- Le malattie cronico degenerative a rilevanza sociale:
 - BPCO
 - L'osteoporosi
 - Aterosclerosi, arteriosclerosi
 - Malattie cardiovascolari: IMA ed angina
 - Malattie cerebrovascolari: ICTUS e T.I.A

- Diabete
 - Neoplasie maligne: cenni di diagnosi, prevenzione e terapia
 - Morbo di Alzheimer
 - Morbo di Parkinson
- Le principali figure professionali implicate nell'assistenza all'anziano (geriatra, fisiatra, fisioterapista ecc)

Abilità:

riconoscere i bisogni sociosanitari degli utenti

Competenze:

utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità; contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi

Obiettivi minimi:

saper descrivere l'invecchiamento biologico e psicologico, sapere cosa si intende per fragilità. Conoscere le principali patologie a carico dei vari sistemi. Saper descrivere la persona affetta da morbo di Morbo di Parkinson e Morbo di Alzheimer

Percorso 2

BISOGNI SOCIO-SANITARI DELLA SOCIETÀ:

- Il concetto di "bisogno"
- La disabilità: definizione e tipologie; disabilità intellettiva (sindrome di Down), motoria (PCI), sensoriale
- Interventi sanitari per la persona con disabilità
- I servizi domiciliari: SAD e ADI
- I servizi sociosanitari per la persona con disabilità
- Il lavoro di equipe e l'approccio multidimensionale della disabilità
- La qualità della vita della persona disabile
- Assistenza di base in riferimento alle attività di vita della persona disabile

Abilità:

riconoscere i bisogni sociosanitari degli utenti;

scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati; riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario.

Competenze:

usare metodologie e strumenti operativi per collaborare e rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. Contribuire a promuovere stili di vita sani e rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione, della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

Obiettivi minimi:

disabilità motoria e psichica; ritardo mentale e QI; assistenza domiciliare integrata. Lavoro di equipe per la disabilità; assistenza di base per una persona disabile.

Percorso 3:**I PROGETTI PERSONALIZZATI**

- Legge quadro 328/2000
- Rilevamento bisogni/ servizi territoriali
- Le fasi del progetto personalizzato

Abilità: riconoscere i bisogni degli utenti e conoscere le fasi operative di un progetto

Competenze: redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare e rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali di gruppo e di comunità; contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza a tutela delle persone; facilitare la comunicazione tra persone e gruppi; raccogliere e trasmettere dati; comunicare con i professionisti del settore.

Obiettivi minimi: identificare le fasi di un progetto personalizzato

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica
*(descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)***1. IL FINE VITA****Conoscenze**

- Il fine vita: il malato terminale; le cure palliative e l'hospice; la sedazione profonda, l'eutanasia attiva e passiva, il suicidio assistito: cosa sono, le differenze e la situazione in Italia; le D.A.T.

Abilità

Saper definire le differenze tra la medicina curativa e quella palliativa: di quest'ultima saper descrivere gli utenti e i contesti in cui essa opera

Competenze

Saper promuovere la cultura dell'accompagnamento al fine vita con dignità, nel rispetto della legge vigente e della volontà del malato

Obiettivi minimi: conoscere gli obiettivi delle cure palliative

2. PRIMO SOCCORSO

Conoscenze

- Gestire una chiamata al 112; l'app Where are U; la rianimazione cardio-polmonare (pratica su manichino); la disostruzione delle vie aeree

Abilità

Saper descrivere le manovre di primo soccorso e le situazioni in cui applicarle senza rischio per la propria persona

Competenze

Saper allertare i soccorsi in modo efficace; saper effettuare le manovre di primo soccorso

Obiettivi minimi

Conoscere le manovre di RCP

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]

- Prove non strutturate (orali e scritte)
- Prove strutturate (solo per i test relativi alle U.F inerenti il percorso OSS)
- Simulazione di prova d'esame

Per ogni quadrimestre sono previste un numero minimo di 3 valutazioni, come deliberato dal Dipartimento SSAS

5. Criteri per le valutazioni

La valutazione tiene conto della conoscenza e comprensione degli argomenti, della capacità di comunicare con linguaggio adeguato le informazioni acquisite, di analizzare e sintetizzare i contenuti ma anche dell'interesse e della partecipazione attiva alle lezioni, della puntualità nell'eseguire i compiti a casa, del senso di responsabilità dimostrato durante tutte le attività proposte. Vengono tenuti in considerazione anche l'impegno nel recuperare le lacune e i progressi fatti dall'alunno rispetto alla sua situazione di partenza.

6. Metodi e strategie didattiche

Sono privilegiate la lezione frontale dialogata e attività di brainstorming. Si organizzano momenti collettivi di ripasso di argomenti già affrontati in modo da favorire il recupero e il consolidamento dei concetti principali. Si promuove l'interdisciplinarietà soprattutto nelle situazioni di "problem solving" proposte come training per la seconda prova dell'Esame di Stato.

Pisa li 04/11/2025

Il/la docente

Prof.ssa Irene Andriuolo